

Causa dello sciagurato divisamento fu amore contrastato.

Per una fortuita combinazione, qualcuno s'accorse dell'opera dei due giovani, tanto che si riuscì a salvarli. L'Abate fu condotto subito all'ospedale.

Bari. Telegrafano da Bari 9: Un soldato del 5° reggimento fanteria di stanza qui fu stamane proditoriamente pugnalato sulla pubblica via. Si è sulle tracce dell'uccisore. Pare trattarsi di gelosia di donne.

Sardegna. A Nuoro si è suicidato un giovane maestro elementare.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 10. (Camera). Il ministro del commercio rispondendo ad un'interpellanza sull'affare Kaminski, dà dei particolari sulla concessione della ferrovia della Gallizia accordata a Schwartz, la cui offerta parve più vantaggiosa pel tesoro. Quanto ai sospetti infondati sui funzionari di Stato, dichiara che il governo farà una rigorosa inchiesta e ne comunicherà i risultati alla Camera. Il presidente del Consiglio soggiunge che il governo farà una rapida inchiesta. Se la Camera voterà l'inchiesta parlamentare, esso le sottometterà tutti i relativi documenti; intanto respinge ogni insinuazione. La proposta della sinistra in favore dell'inchiesta parlamentare è adottata quasi ad unanimità.

Vienna 11. Verso mezzanotte scoppiò un incendio nella gradiosa fabbrica di vagoni e di macchine della ditta Milde in Hernalz. L'incendio prese in breve terribili proporzioni, da non poterlo ancora domare, malgrado gli sforzi dei pompieri e degli operai.

L'altro giorno a Trieste certo Matteo Vidotto, pertinente al Comune di Rovigno, fu condannato a due anni di carcere duro inasprito pel crimine di offesa alla Maestà Sovrana, della contravvenzione di sfratto e di quella di questua. Il presidente avendolo interrogato se si adattava o se si riserbava i rimedi di legge, l'accusato soggiunse: « Mi la ringrazio signor go, fatto apposta per andar in galera; se la lo sa, mi go ciapà sette anni per furto, e quindese mesi per offesa alla Maestà sovrana; e mi stago meo in cheba che fora; magari che la me gavesse dà, de più ».

Francia. A Belleville si fanno tempestose riunioni per parte dei partigiani delle candidature di Guesde, Dumay, Lacroix, Cléry, proposti per sostituire Gambetta. In una di quelle riunioni avvenne questo incidente:

Joffrin, combattendo Guesde, gli domandò: « Perché vi appellate Guesde, mentre il vostro nome è Matteo Basile? » Guesde tacque.

L'attore Larinet del teatro delle Nazioni, di circa cinquant'anni, si suicidò con una coltellata al cuore.

Parigi 10. Assicurasi che in un colloquio tra Grevy e Freycinet, questi dichiarò che non assumerebbe di formare il gabinetto, non potendo contare sulla maggioranza della Camera.

Alla Camera Mahy presentò il progetto relativo alla missione Brazza.

Inghilterra. I giornali di Londra sono unanimi nell'esprimere la loro soddisfazione per la scarcerazione del principe Napoleone.

Il Daily News dice che il Governo presenterà ai Comuni un progetto autorizzante a surrogare la formula del giuramento con l'affermazione.

Il trattato esistente tra l'Inghilterra e il Madagascar è ora sottoposto a revisione.

Londra 10. Trevelyan, segretario di Stato per l'Irlanda, parlando agli elettori di Fawcett, constatò la grande diminuzione dei crimini agrari in Irlanda dopo la severa repressione. Gli assassini ammontarono a 1010 nel primo semestre del 1882 e nel secondo soltanto a 365.

Spagna. La Camera prese in considerazione: ad unanimità la proposta in favore dello sviluppo e della riorganizzazione della marina da guerra. Il ministro per la marina dichiarò che il governo si preoccupa di questa riorganizzazione. Sonvi attualmente nove bastimenti in costruzione o in riparazione.

Montenegro. La *Politische Correspondenz* ha da Cettigne: Il Governo diresse alle potenze una seconda nota che rigetta sulla Turchia la responsabilità dell'insuccesso della delimitazione delle frontiere, che dichiara nulla la convenzione di Cettigne, che annuncia che i montenegrini prenderanno possesso di Malajesch e Vladuja e che il Governo sospenderà ogni rapporto diretto colla Porta riguardo alla questione della frontiera.

Tunisi. L'Avv. di Sardegna annunzia la prossima istituzione a Tunisi di una grande scuola pubblica gratuita per gio-

vani di tutte le nazioni, modellata sui corsi superiori d'insegnamento primario in Francia.

CRONACA Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 12) contiene:

(Continuazione)

7. Avviso d'asta. Nel 21 febbraio c. nel Municipio di Dogna si terrà pubblica asta per deliberare l'appalto dei lavori di sistemazione e riordino della prima parte di quella casa comunale.

8. Estratto di bando. Ad istanza della R. Amministrazione delle finanze di Udine e in confronto di G. M. Vignuda seguirà nel 30 marzo p. v. avanti il Tribunale di Udine la vendita di immobili siti in mappa di S. Daniele, sul dato di incanto di L. 580.87.

(Cont.).

Una lettera dell'onor. Seismit-Doda. Il *Diritto* pubblica la seguente lettera dell'on. Seismit-Doda:

Dall'egregio nostro amico, l'onorevole Seismit-Doda, riceviamo la seguente lettera, che assai di buon grado pubblichiamo:

Preg. sig. dirett. del *Diritto*,

Nella *Rivista* di Ferrara, giornale della democrazia ferrarese, del 5 febbraio corrente, trovo riprodotto un manifesto della *Associazione democratica della città e provincia di Ferrara*, il quale, raccomandando, pel seggio da me lasciato vacante, la candidatura dell'egregio mio amico Quirico Filopanti, esordisce così:

« Elettori! - Federico Seismit-Doda, dopo avere per venti anni rappresentato Ferrara, ha optato pel collegio di Udine: il giorno undici febbraio siete chiamati a sostituirlo ».

Queste parole mi fanno un obbligo di dichiarare pubblicamente:

1° Che non ho rappresentato per 20 anni Ferrara, ma bensì l'antico collegio uninominale di Comacchio;

2° Che avrei continuato a rappresentare il collegio di Comacchio, e con esso, venuta la nuova legge elettorale, la provincia di Ferrara, se nelle adunanze preparatorie, tenute dagli elettori della intera provincia nell'ottobre 1882, il mio nome non fosse stato il solo, tra quelli dei candidati, ammesso a stento, dopo ballottaggio e dopo viva discussione fra gli adunati;

3° Che questo fatto inducendomi ragionevolmente a credere che la mia candidatura non avrebbe vinto la prova - e tale dubbio mi si esprimeva da parecchi miei amici di quella provincia - io mi sono risoluto, non già per tema di non ritornare alla Camera, ma per legittimo amor proprio ferito, ad aderire alle istanze dei miei amici del Friuli, i quali chiedevano che io impegnassi la mia parola di non ricusare, se eletto, la loro rappresentanza, come per due volte, nel 1870 e nel 1874, la avevo ricusata onde preferire Comacchio;

4° E finalmente che, eletto ad Udine ed in pari tempo a Ferrara, io non avevo a mancare di parola, non potevo, una volta data, rinunziare al collegio di Udine, senza cadere dalla stima, oltre che degli elettori friulani, degli stessi miei elettori di Ferrara, ed anzi di tutti gli uomini onesti.

Assodati questi fatti, mi sembra non meritato il mal celato rimprovero di quel manifesto.

Chi lo ha redatto, e che in esso conviene, avrebbero avuto un modo semplicissimo di impegnarmi a rappresentare Ferrara.

Ed era questo, non posporvi, nell'adunanze preparatorie, come è avvenuto poi anche nel risultato delle urne, a tutti gli altri tre candidati della Provincia, accolti all'unanimità dai delegati democratici della Provincia.

Dopo 17 anni di vita parlamentare, sempre rappresentante di uno stesso collegio di quella Provincia, e senza essere mai venuto meno alla mia fede politica, non era, sembrami, soverchia pretesa lo attendermi meno fredda accoglienza dai delegati della Provincia di Ferrara, raccolti nell'ottobre scorso a deliberare sulla scelta dei candidati.

Gradisca, onorevole signor Direttore, i sentimenti della cordiale mia stima.

Roma, 6 febbraio 1883

Devot. F. SEISMIT-DODA

Personale giudiziario. Rovere Eugenio, aggiunto giudiziario applicato alla R. Procura presso il Tribunale di Udine, fu tramutato alla R. Procura presso il Tribunale civile e correz. di Genova.

Onorificenze. Il *Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia*, pubblicato in data 7 corr., annuncia che il nostro egregio concittadino Tamiciav. Antonio, caposezione nel Ministero suddetto, fu nominato cavaliere nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Onoranze a mons. Jacopo Tomadini. All'onor. Sindaco di Cividale sono pervenute le seguenti due lettere:

Udine, 8 febbraio 1883.

Ill. sig. Sindaco,

Mi prego inviare lire 30 quale mio povero obolo per le onoranze meritamente e doverosamente stabilite farsi per quell'illustre Cividalese che fu e sarà mons. Tomadini.

Colgo l'occasione per protestarmi colla più perfetta considerazione.

Devot. servitore

G. ORSETTI

Firenze, li 7 febbraio 1883.

Ill. signore,

A nome di S. E. il sig. Duca di San Clemente, qui unito Le accludo un vaglia postale di lire centocinquanta, offerta che il sig. Duca stesso fa onde concorrere alla funebre commemorazione da farsi il giorno 21 febbraio corrente in onore del chiarissimo mons. Jacopo Tomadini, nonché perchè sia scolpito sulla pietra il nome di Lui, che resterà immortale per la potenza dell'ingegno.

Vorrà compiacersi accusarmene ricevimento per mia giustificazione, mentre con tutto l'ossequio mi prego segnarmi

Suo devot.

CARLO BALDINI

All'ill. sig. Sindaco di Cividale del Friuli.

« Il Tagliamento », insiste sulla inconvenienza, che la questione insorta circa al Ledra sia discussa anche dal deputato provinciale Biasutti. Ma, dal momento che, deputati o no, i giornali accettarono gli articoli contro il deliberato della Deputazione (e fecero bene secondo noi, perchè le cose d'interesse pubblico debbono trattarsi in pubblico) perchè non devono poter sorgere delle persone informate a difenderlo? Se il sig. Biasutti avesse mandato ai giornali il suo articolo sottoscritto con un Zeta p. e., avrebbero protestato i due deputati contro cui protesta il consigliere Facini? Oppure avrebbero indossato la veste di un ypsilon per far valere le proprie ragioni?

Via! lasci il *Tagliamento* che la luce si faccia, esso che gode già in paese la elettrica.

La sede della Divisione militare. Il *Corriere di Treviso* dice che gli fu riferito come al Ministero della guerra siano definitivamente stabilito l'impianto della nuova Divisione militare a Treviso. La notizia pare al *Corriere* sì bella che quasi stenta a crederla vera, e spera di avere dilucidazioni in proposito. E quello che desideriamo noi pure, la notizia interessando anche la nostra città, ove speravasi di avere, a questo proposito, titoli di preferenza.

Processo politico. Leggiamo nell'*Ariatico* di ieri: « Abbiamo la soddisfazione di annunziare che quest'oggi la Sezione d'accusa presso la nostra Corte ha respinto l'appello del Pubblico Ministero contro la ordinanza che non faceva luogo a procedere riguardo i signori Salmona avv. Aurelio; avv. Fabris, e Pontotti ».

Così, se piace a Dio, l'accusa per questi tre è terminata. Ma non terminò senza che la Sezione della Corte e il Pubblico Ministero dessero saggio di inusitato illiberalismo.

Contrariamente alla interpretazione di legge stata praticata fin qui, si diniegò visione del processo agli avvocati Giurati e Centa che presentaronsi in qualità di difensori di fiducia.

E bene che ciò si sappia ».

Beni demaniali. Nella tabella di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico, inserita nella *Gazzetta ufficiale* del 10 corr., è pure indicata una Casa diruta, in Sarone (Sallia) con porzione dell'accollo al n. 1202, al C. n. 610, della rendita di L. 1125, distinta in catasto al n. 6754 di mappa, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Antonio Rover. Da vendersi a Giovanni Fantini.

Danni ai seminati. Abbiamo ricevuti altri reclami per danni recati giovedì scorso dalla cavalleria nelle sue esercitazioni fuori Porta Aquileia, specialmente nei seminati a frumento. Essendo stato già dichiarato che l'Autorità non manca di risarcire gli eventuali danni provenienti dalle prescritte esercitazioni di campagna della cavalleria, così, aderendo alla domanda dei possidenti danneggiati, giriamo il reclamo alla stessa Autorità, anche perchè venga adottato un provvedimento definitivo che allontanerà per l'avvenire il ripetersi di tali fatti.

Società ginnastica di Palmanova. Giovedì scorso, 8 andante, fu inaugurata la palestra di questa Società ginnastica con intervento del Consiglio direttivo e del ff. di Sindaco, il quale disse appropriate parole a giovani convenuti per

gli esercizi. Sappiamo inoltre che il locale Municipio deliberò in favore dell'istituzione un sussidio di lire 200 per le spese di primo impianto, riservandosi di stanziare una somma annua in bilancio, a condizione che la Società educi negli esercizi ginnici gli alunni delle scuole pubbliche e costituisca nel proprio seno un corpo di pubblici pompieri. Bene!

Conferenze di zootecnia. Il veterinario provinciale dott. G. B. Romano fu ieri, 11, a Ialmico (Comune di Palmanova) e vi tenne una conferenza sulle stalle e la loro igiene e sui concimi. L'accompgnava il ff. di Sindaco dott. Pietro Lorenzetti, l'assessore dott. G. B. De Biasio e il veterinario consorziale dott. Ugo Zandonà. Parlò per buona un'ora e mezza, ascoltato religiosamente da quei buoni terrazzani, lasciando in tutti desiderio vivo di riudirlo prossimamente. Crediamo di sapere che verrà invitato a parlare anche nel capoluogo, intorno ad argomento al Capoluogo stesso addicevole.

Artista friulano. Oltre al quadro del Luigi Nono, all'Esposizione artistica di Roma si ammira anche una statua d'altro artista friulano, Eugenio Chiaradia. In una rivista della detta Esposizione stampata nel *Secolo* leggiamo infatti: « ... In quella sala c'è una statua del signor Eugenio Chiaradia: *Peccavi!* ... È una giovane dalle vesti del tempo nostro: è patita, mesta, pensierosa e stringe al petto un fantolino ... Non occor altro per capire il soggetto. La modellatura, un po' affrettata, è però vigorosa e corretta; la fisionomia della madre piena di sentimento ».

Il viaggiatore Pietro di Brazza. Si telegrafa da Parigi 10: Assicurasi che Savorgnan di Brazza, ritenuto sinora dal governo a Parigi, quantunque si sia votato pel suo viaggio un credito di un milione e 275 mila franchi, potrà ripartire pel Congo fra una settimana.

La Pastorizia del Veneto (n. 3) contiene: La tassa sul sale da cucina (S. De Faveri). La laguna morta di Venezia (C.) La panicoltura nei suini della Croazia (dott. Dalan). L'Essiccatore Bonino (Un agricoltore) Società medico-veterinaria Veneta: verbale della seduta 10 settembre 1882. Le vaccinazioni preventive del carbonchio (relaz. del dott. Faccini Felice). Istruzione agraria: le Confer. del prof. Viglietto. I concimi, l'agricoltura ed il bestiame (C.) La latteria sociale di Villa di Villa. Notizie. Appendice: Le condizioni del contadino (O. Ciani).

Verificazione dei pesi e misure. Sono generali le lagnanze del pubblico pel modo con cui avvengono le verificazioni dei pesi e delle misure, per ottenere le quali debbono gli esercenti sottoporsi, specie se dimoranti in piccoli comuni, a spese e disagi non lievi.

Sappiamo ora che al Ministero di Agricoltura e Commercio, previe apposite intelligenze passate con quello delle Finanze, si stanno studiando i mezzi opportuni per rendere più semplice, meglio ordinato, meno dispendioso per gli esercenti, il sistema attuale di verificazione dei pesi e delle misure.

Negli studi che si fanno dal Ministero di Agricoltura si avrà pure in mira di conseguire una economia sulla spesa che attualmente costano i funzionari verificatori.

Quod superest date pauperibus. Nostra corr. da Tolmezzo. (Continuazione e fine v. num. di sabato).

Il cuoco. Pel servizio di cucina si prestò gratuitamente e con un ardore pieno di carità l'oste Pietro Picottini. Che uomo caratteristico! Faccia larga, accesa, spesso sorridente, baffetti fra il ti vedo e non ti vedo, barba bionda, folta ed abbastanza lunga, col costume da cucina ti pare un ammiraglio vestito da cuoco. Nota storica. Ha sul capo il berretto bianco d'un nostro carnico, che lo portava come cuoco a Londra nelle cucine del duca di Wellington, al cui servizio si trovava a 10 sterline al mese.

I camerieri. Era la festa dei poveri, e per un abbinato non poteva toccare maggior onore che di servire a tavola i convitati. E come facevano a gara questi signori a chi prima e meglio ed a maggior numero poteva apprestare il cibo tra i commensali. Ricordo a titolo d'onore il nome di questi cavalieri d'una nuova tavola rotonda: Agnoli, G. Marchi, G. Campesi, D. Linussio, A. Linussio, V. Seccardi, V. Ciani, S. Silani G. Picco.

I brindisi. Sì, in questo secolo parolajo, non doveva mancare neanche al banchetto dei poveri il brindisi.

Il cuoco, in un momento d'espansione, e quando già aveva posato il mestolo, si rivolge ai commensali e raccomanda

loro di non mancare all'appello l'anno venturo. All'invito cortese risponde e s'alza un vecchio ottantenne, ed in buona lingua così parla:

« Lei sarà qui un altro anno: Io, però, vero vecchio, non ci sarò; ma se proprio il buon Dio permetterà che ci sia allora... » E qui non potendo per la commozione finire, mandò in giro mille baci.

Frusin. Sedeva al posto d'onore Giovanni Zamolo detto *Frusin*. — Chi solo una volta e per poco è stato a Tolmezzo, ha incontrato di certo questo onesto lazzarone, perduto in mezzo alla laboriosa popolazione carnica.

Egli non ha toccato mai la roba d'altri; e per cosiffatto rispetto, coerente, non si è mai dato ad alcun lavoro manuale. — Con quella sua faccia da soddisfatto, con quell'guardo di protezione, con quell'inceder ci ondoloni, ma con una certa disinvoltata sprezzatura e vi sembra qualche grande di Spagna caduto in povertà. E deve essere così, perchè crede di avere di ognuno che gli dia quanto gli occorre. Per lui siamo tutti suoi vassalli; il nostro tributo gli vien di diritto. — Felice se nelle più crude notti d'inverno un fenile lo accoglie pietoso, durante il giorno e passeggia per il paese, dispensando sorrisi or di compiacenza, or di compatimento, dai sereni orizzonti dai quali contempla il resto dei miseri mortali che gli passano vicino.

Al pranzo d'oggi ei sembrava l'anfitrione, il padrone di casa che avesse invitato tutti i suoi migliori amici. — Ne volete una prova? C'era chi faceva, alla carne, un po' di chiasso. Ed egli: « Zitti, vi prego, non si grida, or che si mangia. » Nella vita d'ogni giorno ei si contenta di poco. Del pane, un poco d'acquavite, ed un sigaro virginia. — Niuno ha provato come lui il piacere del dolce far niente, del non te ne incaricare; e niuno del pari ha goduto come Frusin la voluttà del fumo d'un buon virginia passeggiando le contrade della sua diletta Tolmezzo, e non curando l'incerto domani se quest'oggi gli è dato il fumar. Ed anche al pranzo ebbe dal sig. De Giudici in regalo due sigari coi relativi fiammiferi.

Ingordigia punita. Tutti quei poverelli alla domanda dei camerieri, se avevano avuto la pietanza, rispondevano lealmente che sì. Ci fu una sola donnicciola, la quale mapò alla virtù della discrezione; ma ne fu amaramente punita.

Aveva nascosto sotto banca la minestra, e facendosi credere dimenticata, ottenne che alla pretesa ommissione fosse riparato con altra scodella. Quando si fu per uscire, fece per raccogliere il piatto nascosto. Ma ahimè, un cane indiscreto, aveva partecipato al pranzo dei poveri mangiando alla insaziabile donna la minestra nascosta. La lezione fu dura, meritata, e vogliamo sperare profittevole.

Morale della Storia. Buon Dio, la morale vien da sé. Il bene è contagioso per nostra fortuna più che il male. — Prendasi ogni pretesto, anche ed anzi quello delle feste, pubbliche o private, per venire in ogni miglior modo in aiuto del povero, ed avremo scongiurato i gravi pericoli di possibili attriti tra le classi che hanno e quelle che non hanno fame. L. P.

Ferrovie Alta Italia. Si fa noto al pubblico che in seguito agli accordi presi colle ferrovie estere interessate, col giorno 15 del corrente febbraio entrerà in vigore un supplemento alle tariffe italo-germaniche (edizione del 1882) il quale contiene delle modificazioni ed aggiunte alla classificazione delle merci, alle tabelle d'instradamento ed ai prontuari dei prezzi di trasporto via Chiasso, Peri, Pontebba e Pino. Il predetto supplemento sarà vendibile presso le principali stazioni della rete e le Agenzie di città dipendenti da questa Amministrazione al prezzo di lire 0.50.

Teatro Minerva. Dunque definitivamente mercoledì andrà in scena al Minerva la drammatica compagnia Bellotti-Bon n. 2, quella stessa che il celebre attore doveva dirigere, come si apprende dalla lettera da esso diretta negli ultimi momenti della sua vita all'amico Tito Favi in cui dice: Se Maggi vuol prendere la Compagnia di cui deve far parte, ci sono libri, scene, vestiario e tutte le piazze loro già prese per tutto l'anno; così quei poveri disgraziati non resteranno sul lastrico. Di quella che dovevo dirigere io, prendi l'amministrazione tu. Intenditi con Artale che può prenderne la direzione. Fate una società. Anche per questo c'è un materiale immenso che può servirvi.

Diffatti il testamento del povero estinto venne eseguito, avendo il Maggi assunta

a compagnia Bellotti-Bon n. 1, e l'Ar-
tale quella n. 2.

In quanto a questa seconda Compa-
gnia sappiamo che è fornita non solo
di un bellissimo repertorio di produ-
zioni; ma che, specialmente le donne,
hanno uno splendido corredo di vestuario,
approntato appunto per far onore alla
Compagnia che dall'illustre attore do-
veva essere diretta.

Sappiamo anche che gli autori dram-
matici vanno a gara nel concorrere al
solievo di codesti artisti, disgraziata-
mente orfani del loro maestro, accor-
dando la privativa di propri lavori; e
che anche perciò il repertorio sarà uno
dei più scelti e nuovi.

Ci si dice che come prima recita av-
remo *Il mondo della noia*. Questa è
una briossissima commedia già per la
prima volta recitata nella stagione di
carnovale al Teatro Manzoni di Milano
dalla compagnia Bellotti-Bon, e che ebbe
uno splendido successo e l'onore di var-
ie repliche, e sulla quale s'intratten-
nero molte i critici di quella città. Il
cominciare con tali novità, ci è arra
che il seguito delle rappresentazioni non
sarà al di sotto della aspettativa del
pubblico.

Diamo quindi un saluto ai fratelli
d'arte del compianto Bellotti-Bon, ed,
anche per onorare la memoria del
grande artista, accorriamo ad applaudirli.

Domani martedì va a chiudersi l'ab-
bonamento. Sappiamo essere molta la
ricerca di Palchi in abbonamento, ed
anche molti gli abbonamenti d'ingresso
per la stagione.

Ferimento in rissa. Nella scorsa notte
avvenne una rissa in Via Cisis. Certi
C. e Z. venuti per futili motivi alle
mani s'impegnarono in una rissa che
poteva avere funeste conseguenze, poi-
ché lo Z. era armato da una daga mi-
litare. Fortunatamente sopraggiunse in
tempo certo Del Bo il quale separò i
contendenti, disarmando lo Z. Non o-
stante, il C. riportò alcune leggere fe-
rite alla mano sinistra. Lo Z. dovrà ora
rispondere di ferimento e di porto d'arma
vietata.

Sulla questione Ledra-Tagliamento ab-
biamo ricevuto da [Mortegiano] un ar-
ticolo che per mancanza di spazio do-
biamo rimandare ad altro numero.

Per la stessa ragione dobbiamo ri-
mandare ad altro numero uno scritto
sul **Casificio Sociale di Tolmezzo** ed un
altro sulle **Latterie di Osoppo**.

Atto di ringraziamento. La vedova, i
figli ed il genero del compianto dott.
Bartolomeo Chiaradia, commossi, rin-
graziano di vero cuore gl' Ill. mi. signori
com. Prefetto, cav. Presidente del
Consiglio provinciale ed onorevoli Con-
siglieri ed impiegati e quei molti spet-
tabili cittadini di Udine, Sacile e Ca-
neva, che vollero compiacersi d'alle-
viare ai superstiti il cordoglio immenso
per tanta perdita, tributando spontanee
singolari onoranze alla memoria di Lui
nelle cerimonie funebri compiutesi a
Udine ed a Caneva.

La rimembranza di tali cortesi atten-
zioni resterà incancellabile e confortante
nell'animo dei congiunti del caro
defunto.

Udine, 12 febbraio 1883.

Un ferimento piuttosto grave avvenne
ad Aviano la sera del 6 corrente. Il
feritore è Tassan Mazzocco Antonio; il
ferito è Tassan Zanin Giovanni, il quale
venuto a contesa col primo, ebbe a ri-
cevere un colpo nel petto mediante
arma tagliente.

Il feritore venne arrestato dall'arma
dei reali Carabinieri. Le condizioni del
ferito, sebbene non prive di pericolo,
lasciamo sperare prossima guarigione.

Scambio di bastonate. A Montebelluna la
sera del 6 corr. si impegnò una rissa
piuttosto seria tra una ventina di indi-
vidui mascherati appartenenti alle fra-
zioni di Grizzo e Malnisio. I conten-
denti si bastonarono di santa ragione
e poscia cessarono dalla lotta abandon-
dando l'inglorioso campo, dopo che cia-
scuno di essi, chi più chi meno, era
rimasto malconcio.

Morte accidentale. Verso le tre e
mezza pom. del 6 corr., certa Gamba
Girolama d'anni 34, moglie di Ballarin
Comelio, di Sacile, mentre lavava alcuni
indumenti cadde nel fiume Livenza, dove
si annegò. Il cadavere fu rinvenuto nel
mattino successivo.

Per un prosciutto. Certo Luigi Grillo,
di Zoppola (Pordenone) fu dal Tribunale
di Trieste condannato al carcere duro
per sei mesi, perchè, mezzo ubbriaco,
volendo rubare un prosciutto a un servo
di piazza, tentò ripetutamente di ferir
questo con un coltello.

Un porta monete con due Biglietti Con-
sorziali e due polizze del R. Lotto fu
rinvenuto e depositato presso questo
Municipio Sez. IV.

La messa piccola.

Da Cividale ci mandano questo epi-
gramma col titolo sopra:

Fu chiesto a un Monsignor di Cividale
Di dare anch'egli l'obolo,
Per fare a un suo collega il funerale,
Degno del merito e della sua gran fama
Quale maestro in musica.
Rispose monsignor così alla chiama:
Non intendo sborsarvi dei quattrini;
Dirò una messa piccola
A suffragio del nostro Tomadini.

QUIDAM.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollet. sett. dal 4 gennaio al 10 febbraio.

Nascite.

Nati vivi maschi	8	femmine	10
Id. morti	1		—
Esposti	—		3
Totale n. 22.			

Morti a domicilio.

Rosa Spizzamiglio di Angelo d'anni
22 contadina — Angelo Barcoello di
Luigi di mesi 10 — Maria Quagnolo
di Luigi d'anni 6 — Anna Morelli-Broili
fu Lorenzo d'anni 58 att. alle occ. di
casa — Caterina Chiussi fu Stefano
d'anni 45 cucitrice — Antonio Marpil-
lero fu Giov. Paolo d'anni 88 ricevitore
del lotto — Guido Zanella di Francesco
di giorni 23 — Antonio Roncali di Giu-
seppe d'anni 3 e mesi 3 — Orsola
Astrea-Degano d'anni 55 contadina —
dott. Bartolomeo Chiaradia fu Giovanni
d'anni 70 possidente — Ferruccio Pozzo
di Cesare di mesi 1 — Caterina Qua-
iattini-Driussi fu Giuseppe d'anni 30
contadina — Giuseppe Tunini fu Angelo
d'anni 64 falegname — Maria Assutti-
Bisutti fu Matteo d'anni 75 att. alle
occ. di casa.

Morti nell'Ospitale Civile.

Agostino Minghetti fu Antonio d'anni
56 impiegato doganale — Luigi Danoli
fu Antonio d'anni 48 cocchiere — Al-
bina Maria di Davide d'anni 11 con-
tadina — Antonio Castellani fu Bortolo
d'anni 73 agricoltore.

Totale n. 18

dei quali 4 non appartenenti al Comune
di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Rizzi agricoltore con Maria
Zilli contadina — Stefano Pravisani
fabbro con Elisabetta Busato att. alle
occ. di casa — Luigi Ronco tessitore
con Filomena Tosolino zolfanellaia —
Enrico Dulcigno conciapelli con Pierina
Polo serva — Antonio Mantelli vigile
urbano con Marianna Pordenon att.
alle occ. di casa — Francesco Catta-
rossi agricoltore con Regina Barbelli
att. alle occ. di casa — Pietro Romano
vice cancelliere di Pretura con Antonia
Olga Carrara direttrice di Scuole ele-
mentari — Pietro Simonetti litografo
con Filomena Della Torre att. alle occ.
di casa — Demetrio Canal calzolaio con
Letizia Minotti sarta — Alessandro Za-
maroli manovratore ferrov. con Emilia
Verona setaiuola — Giovanni Carlini
possidente con Caterina Della Rosa att.
alle occ. di casa — Giov. Batt. Strin-
ghetti facchino con Luigia Vecchiato
att. alle occ. di casa — Luigi Guati
fabbro con Pierina Moro att. alle occ.
di casa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte nell'albo municipale.

Leonardo Venuti agricoltore con Luigia
Sel contadina — Giov. Batt. Bon mu-
ratore con Rosa Pagnutti pizzicagnola.

Piccola cronaca goriziana.

Leggesi nei giornali che il sig. Bal-
dassi di Versa in seguito a ripetuti av-
vertimenti avuti ha pensato per esser
sicuro di entrare di nuovo nel servizio
attivo delle truppe nell'Erzegovina.

— Nel villaggio di San Andrea in
questi di una madre crudele maltrattò
e minacciò d'uccidere il suo figlio in
modo tale, che questi andò a rifugiarsi
in una soffitta, dove il misero morì il
terzo giorno d'inedia e di dolore.

— A Viscone fu stabilito col 10 corr.
un posto di gendarmeria, che è coman-
dato dal sergente Tomasini, lo stesso
che arrestò a Ronchi Guglielmo Ober-
dank.

FATTI VARI

Un colpo d'apoplezia sul paleoscoenico.

A Sinigaglia, il tenore Ronconi, che fu
tanto applaudito anche a Udine nell'A-
fricana, fu colpito d'apoplezia nel mo-
mento in cui era appena entrato in i-
scena per cantare la parte di Faust.
Mori subito dopo.

Nuovo Giornale. È uscito in Genova
La Sonda, giornale ebdomadario am-
ministrativo-finanziario.

Esso presentasi con un vasto e ben
forbito programma. I Segretari Comu-
nali troveranno svolte tutte le questioni

amministrative-finanziarie. Gli Agenti
daziari e gli esercenti vi avranno tutto
quanto si riflette alla pratica applica-
zione dell'ingarbugliata legge sul dazio
consumo.

L'abbonamento annuo è di lire 5 e
dà diritto all'abbonato alla gratuita so-
luzione del quesiti in materia rivolti
alla Redazione.

La spesa è così mite di fronte alla
copa dei diritti che si acquistano da
non lasciar alcuna esitazione in quelli
cui riuscisse il periodico opportuno.

Inviare *Vaglia all'Amministrazione*
della «Sonda», salita Monache Tur-
chine, N. 5, Genova.

ULTIMO CORRIERE

Elezioni politiche.

Belluno 11. Risultati finora conosciuti;
Vare 1219, Imbriani 521.
Macerata 11. Tartufari (min.) voti
3935, Luzi (tr.) 1779.
Ferrara 11. Turbiglio (tr.) voti 2308,
Filopanti 2846.

Lo scisma.

Roma 11. Si conferma la scissura
scoppiata nella montagna in seguito
alla lettera di Bertani alla *Riforma*.
Cavallotti, Fortis, Ceneri ed altri non
accettano la formula: *democratizzare*
la monarchia. Si prevede l'uscita di
Bertani dall'estrema sinistra. Il lin-
guaggio della *Capitale* è imbarazzato.

Parole e fatti.

Parigi 11. Cassagnac esorta nel *Pays*
il principe Napoleone ad agire. Dopo
aver dato un consiglio - egli scrive -
bisogna dare un esempio. Il tempo delle
parole è passato; oggi è il tempo dei
fatti.

Questo articolo desta una certa im-
pressione, e prova che il partito bona-
partista crede i tempi maturi ed è de-
ciso a tentare un colpo di mano.

Nessuno a Mosca.

Berlino 11. La *National Zeitung*
diffida della sicurezza affettata dalla
polizia russa. Dubita ed anzi desidera
che il principe ereditario non vada a
Mosca per assistere all'incoronazione
dello czar. Crede che nessun principe
regnante, tenero della propria vita, vi
assisterà. Questo articolo è molto com-
mentato.

Il processo del Sultan.

Berlino 11. Ieri innanzi al Tribunale
marittimo di Amburgo è cominciato il
processo contro l'ufficialità del vapore
Sultan per la sommersione del *Cimbria*.
Il primo accusato è il capitano Cuttil;
il più aggravato è il pilota Hird, che
durante la collisione si trovava sul
ponte. Tutti gli accusati sono sudditi
inglesi.

TELEGRAMMI

Parigi 10. Napoleone andrà in In-
ghilterra a visitare l'imperatrice.

Londra 10. Gladstone non assisterà
il 15 corrente all'apertura del Parla-
mento. Assicurasi che resterà a Cannes
fino al suo completo ristabilimento in sa-
lute.

Londra 10. Iersera a Toronto, nel
Canada superiore, abbruciò il teatro
dell'opera. Non si deplora nessuna
sua vittima.

Gibilterra 10. Il piroscafo *Wa-
shington*, della Società di navigazione
italiana, proveniente da New-York è
arrivato; prosegue per Marsiglia.

Londra 10. La conferenza danu-
biana decise oggi di ammettere la Ro-
mania e la Serbia, ma solamente con voto
consultivo; quindi non avranno diritto di
votare come le grandi potenze. La Bul-
garia non sarà probabilmente ammessa.

Nessuna discussione ebbe luogo sopra
la questione delle due commissioni.

La conferenza decise di mantenere il
segreto dopo le deliberazioni.

La prossima seduta avrà luogo mar-
tedì. Attendesi una conclusione relativa-
mente all'ordine dei lavori.

Parigi 11. Fallieres andrà nel Di-
partimento del Lot a ristabilirsi.

Londra 11. Nella seduta di ieri
della Conferenza per Danubio i rappre-
sentanti della Romania e della Serbia,
dopo che ebbero notizia che era stata
deliberata la loro ammissione a titolo
puramente consultivo, dichiararono di
doversi ritirare in attesa di nuove istru-
zioni dei loro Governi. Non fu presa
ind deliberazione alcuna, tranne l'ado-
zione in massima dell'estensione dei po-
teri della Commissione europea fino a
Braila.

Londra 11. L'ex Imperatrice Eu-
genia scrisse al Principe Napoleone,
congratulandosi con lui.

Dubino 11. Nel processo degli
assassini fu constatato che un consigliere
municipale fu uno degli assassini.

Athene 11. La Camera sospese le
sue sedute, astenendosi l'opposizione dal-
l'intervento a causa dello stato critico
di Comunduros.

Nuova York 11. Il piroscafo
Vincenzo Florio, della Navigazione ita-
liana, è partito oggi per Mediterraneo.

Dubino 10. Nel processo degli as-
sassini dei funzionari, compaiono undici
individui accusati dell'assassinio di Ca-
vendish e di Burke. Il cocchiere Kava-
nah, testimone, condusse due fra gli ac-
cusati, nonché due altri, da Poenix-park
fino al luogo ove si commise l'assassinio,
li attese finché ebbero commesso, e li
riconducesse a Dubino.

Bruxelles 10. La Banca ribassò
lo sconto al 3 1/2.

Parigi 11. Fallieres partirà sol-
tanto fra alcuni giorni, non potendo
lasciare la Camera.

Costantinopoli 11. Musurus è
autorizzato ad assistere alla conferenza
danubiana limitando la discussione ai
tre punti designati.

Parigi 11. I giornali continuano
ad occuparsi della crisi ministeriale.
La *France* e il *Telegraphe* prevedono
un gabinetto Freycinet. Il *National*
dice che un ministero Ferry solo è pos-
sibile. Grevy non ricevette oggi nessun
personaggio politico.

Rio Jainero 9. Proveniente da
Genova, è arrivato il vapore *Atlantic*
della Società Dufour-Bruzzo.

Bucarest 11. (Camera). Sturza,
ministro degli esteri, comunica la de-
cisione presa dalla conferenza di Londra
di ammettere la Rumenia alle sedute
con voto meramente consultivo. Il mi-
nistro soggiunge che il governo tele-
grafò immediatamente a Ghika a Lon-
dra di protestare formalmente contro
la decisione e dichiarare che la Rumenia
non potrebbe riconoscere obbligatorie
le risoluzioni della conferenza, prese
senza partecipazione della Rumenia, in
una questione dove direttamente è in-
teressata e toccante così da vicino la sua
sovranità ed indipendenza. (Applausi
unanimesi).

Notizie commerciali.

Coloniali. Caffè. Trieste 9 febbraio.
Il nostro mercato seguendo l'andamento
di tutti gli altri, fu nella scorsa ot-
tava molto animato, con importanti af-
fari a prezzi di progressivo aumento.

Zuccheri. Trieste 9. Durante la de-
corsa ottava il mercato si mantenne
fiacco e senza variazione nei prezzi:
conosciuti poi i miglioramenti da Pa-
rigi chiuse alquanto più fermo.

Cereali. Trieste 9. Mercato fermo
con pretese maggiori dai prezzifatti.

Cotoni. Trieste 9. Con maggior
domanda per le qualità Levante nuovi
di fresco arrivo, i prezzi si mantennero
fermi.

Olii. Trieste 9. Discrete vendite nelle
qualità comuni d'olio di oliva a prezzi
quasi invariati da quelli della precedente
ottava.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 10 febbraio

Napol. 950.12a 952.—	Ban. ger.	58.55 a 58.65
Zecch. 559.—a 560.—	Rend. au.	77.70 a 77.80
Londra 119.50 a 120.05	R. un. 4 p.	86.85 a —
Francia. 47.30 a 47.65	Cred. t.	290.— a 288.—
Italia. 47.— a 47.20	Lloyd	— a —
Ban. Ital. 47.05 a 47.15	Rend. It.	86.1 a 85.15

LONDRA, 9 febbraio

Inglese	102.1/16	Spagnuolo	—
Italiano	85.5/8	Turco	—

VENEZIA, 10 febbraio

Rendita pronta 87.50	per fine corr.	87.65
Londra 3 mesi 85.63	—	Francese a vista 85.48

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.21 a 20.24
Bancnote austriache	da 212.50 a 213.—
Fiorini aust. d'arg.	da — a —

PARIGI, 10 febbraio (Apertura).

Rendita 3 0/0	78.90	Obbligazioni	—
» 5 0/0	114.65	Londra	25.19
» Ital.	86.72	Italia	1.1
Ferr. Lomb.	—	Inglese	102.1/4
» V. Em.	—	Rendita Turca	11.55
» Romane	—		

FIRENZE, 10 febbraio

Nap. d'oro	20.25	Ferr. M. (con)	—
Londra	25.15	Banca To. (no)	—
Francese	100.90	Credito It. Mob.	—
Az. Tab.	—	Rend. italiana	87.65
Banca Naz.	—		

VIENNA, 10 febbraio

Mobiliare	294.10	Napol. d'oro	6.49
Lombarda	137.75	Cambio Parigi	46.55
Ferr. Stato	329.80	» Londra	19.70
Banca Nazion.	830.—	Austriaca	78.—

BERLINO, 10 febbraio

Mobiliare	515.—	Lombarda	237.—
Austriache	570.—	Italiane	87.40

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Orario ferroviario

(Vedi in quarta pagina)

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 10 febbraio

Venezia	3	12	17	37	45
Bari	32	16	75	8	90
Firenze	84	12	1	79	69
Milano	33	83	47	30	6
Napoli	55	56	73	64	39
Palermo	38	68	31	72	44
Roma	8	70	40	45	50
Torino	58	89	30	22	26

(2. pubb.)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

del Civico Spedale di Udine.

Nel giorno di martedì 20 febbraio
1883 avrà luogo presso detto Ufficio
un secondo esperimento d'asta per la
novennale affittanza da 1 giugno p. v. a
31 maggio 1892 del Molino ad acqua
avente 4 macine da grano ed un bu-
ratto posto in questa Città, Via del Sale,
in mappa all. n. 1629, 1630. Il dato
regolatore dell'asta è di lire 600.— Il
deliberatario dovrà prestare una cau-
zione uguale all'importare di una an-
nualità di fitto e valore del meccanismo
interno ed esterno dell'Opificio.

L'Amministrazione della Pia Casa di
Ricovero di Udine è disposta ad affit-
tare mediante privata trattativa, salva
approvazione dell'Autorità tutoria, lo
Stabile così detto di Olais composto di
casa padronale, tredici case coloniche,
una casa d'affitto e campi friulani
n. 463,070 di terreni di varia coltura
in piano e in ronco, situati la massima
parte nei Comuni censuari di Rosazzo
e Corno di Rosazzo.

Per informazioni e trattative rivol-
gersi all'Ufficio della Casa di Ricovero.

Le Tossi si guariscono
coll'uso delle Pillole della Fe-
nice. - Unico deposito presso
BOSERO e SANDRI.

Primo Appartamento

D'AFFITTARE.

Via Viola N. 50 — Con giardinetto
promiscuo. — Rivolgersi al secondo piano
della casa stessa.

Società Bacologica Torinese

C. Ferreri e Ing. Pellegrino

Sede Torino Via Nizza, N. 17
Succursale Boyes (Cuneo).

ANNO XVI.

Prezzo del Seme Bachi per l'annata 1883.

Cartoni originari giapponesi marca *Achita*
Cavagiri L. 10.—
Cartoni originari giapponesi
marca *Sinamura* » 9.—
Cartoni originari giapponesi
marca *Sociale Bianchi e Verdi* » 8.—
per cadun cartone

Seme, confezionato

col Sistema Cellulare selezionato.

1.a Riproduzione giapponese	a bozzolo Verde	L. 15.—

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. a Venezia	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. a Udine
> 5.10 > omnibus	> 9.43 > > 5.35 > omnibus	> 5.35 > omnibus	> 9.55 >
> 9.55 > acceler.	> 1.30 pom. > 2.18 pom. acceler.	> 2.18 pom. acceler.	> 5.53 pom.
> 4.45 pom. omnibus	> 9.15 > > 4.00 > omnibus	> 4.00 > omnibus	> 8.26 >
> 8.26 > diretto	> 11.35 > > 9.00 > misto	> 9.00 > misto	> 2.31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant. omnibus	ore 8.56 ant. a Pontebba	ore 2.30 ant. omnibus	ore 4.56 ant. a Udine
> 7.47 > diretto	> 9.46 > > 6.28 > idem	> 6.28 > idem	> 9.10 >
> 10.35 > omnibus	> 1.33 pom. > 1.33 pom. idem	> 1.33 pom. idem	> 4.15 pom.
> 6.20 pom. idem	> 9.15 > > 5.00 > idem	> 5.00 > idem	> 7.40 >
> 9.05 > idem	> 12.28 > > 6.28 > diretto	> 6.28 > diretto	> 8.18 >

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 7.54 ant. diretto	ore 11.20 ant. a Trieste	ore 9.00 pom. misto	ore 1.11 ant. a Udine
> 6.04 pom. acceler.	> 9.20 pom. > 6.50 ant. acceler.	> 6.50 ant. acceler.	> 9.27 >
> 8.47 > omnibus	> 12.55 ant. > 9.05 > omnibus	> 9.05 > omnibus	> 1.05 pom
> 2.50 ant. misto	> 7.38 > > 5.05 pom. idem	> 5.05 pom. idem	> 8.08 >

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

ALLE PERSONE DEBOLI

Pillole Toniche Stimolanti Afrodisiache e Rigeneratrici

del dott. J. B. von WYMENA

38

Le Pillole Wymena sono di virtù toniche stimolanti e ricostituenti. Riescono utilissime ed efficaci alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, aborti, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in ispecial modo alle persone che hanno compromessa la loro salute con eccessi di piacere, assuefazioni segrete, polluzioni notturne, e contro l'impotenza anche nell'età avanzata.

Scatola da 100 pillole L. 5 — In Provincia L. 5.50

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

Ricettario tascabile

del Cav. Dott. G. B. SORESINA.

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule, prese fra le più accreditate, presso i cultori della medicina di tutte le più civili nazioni per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in Udine presso l'Ufficio del «Giornale di Udine» al prezzo di it. L. 5.

SOCIETA R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 Febbraio partirà per

Montevideo Buenos-Ayres

Rosario S. Fe

il Vapore

MESSICO

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific, Steam, Navigation, Compagny.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo num. 8 Genova.

EMANCIPAZIONE DAL GIAPPONE

XXI° Esercizio
di non mai
falliti risultati
36

Istituzione Bacologica

SENZA PREMIO

Cirimbelli Emanuele

QUINZANO D'OGGIO

Allevamento

1883

Sottoscrizioni al seme bachi provenienti da riproduzioni ed allevamenti studiati nei centri maggiori, casine Lieta Speranza Fede Rinascente Indipendenza Stabilimento

Verde, Bianca, Giapponese puro ed incrociata, Nostrana pura e crociata.

A garanzia dei sottoscrittori è libera l'ispezione sulle partite bozzoli farfallazione, scelta fisiologica e microscopica.

Si offre sul programma lo Elenco generale (col relativo indirizzo) dei singoli Allevatori che furono incaricati per gli allevamenti da riproduzione.

Lo Stabilimento è inoltre provveduto di Frigorifero per la perfetta conservazione del Seme, che si concede gratis per i sottoscrittori, ai quali raccomandasi di non prelevare se non alla vigilia di disporlo a nascere onde evitare alterazioni di sorta.

Le commissioni si ricevono direttamente dalla Ditta nonché presso i signori Incaricati muniti di legale mandato.

Si cede il seme anche a prodotto in natura come anche con sconti e dilazioni speciali del pagamento in contanti.

Si spediscono programmi gratis a chi ne facesse ricerca. Usando la ferrovia Milano-Cremona smontare Casalbretona distante kil. 6.

Usando la ferrovia Brescia-Cremona smontare Verolanuova distante kil. 6.

Indirizzi per telegrammi. — Cirimbelli Emanuele, Quinzano d'Oglio, prov. di Brescia, mandamento Verolanuova.

Incaricati si potrebbero accettare quando avessero ad offrire: Solidità, moralità, attività ed attitudine.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO

E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

FRANCESCO

MINISINI

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

alla Drogheria

Francesco

Minisini

NON PIU' MALE AI DENTI

Gocce Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali

IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA TOSSE

SONO LE

PASTIGLIE CARRESI

a base di Catrame.

La più splendida prova della loro immancabile efficacia si riassume nell'immenso smercio che da 20 anni se ne fa tanto in Italia quanto all'estero. E ciò è tanto vero, che da un anno all'altro la cifra media della vendita si può calcolare a

500,000 Scatole 500,000

Queste Pastiglie premiate con medaglie d'oro e d'argento a quasi tutte esposizioni si nazionali che estere guariscono in brevissimo tempo la debolezza di stomaco e di petto, la Tisi incipiente, i Catarrhi polmonari e vescicali, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, le bronchiti, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura. Si vendono esclusivamente a Scatole al prezzo di L. 1 in Firenze, al Laboratorio Chimico-Farmaceutico, Via San Gallo, n. 52. — Si trovano pure in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, Filippuzzi, Commissari ed Agenzia Perselli — Treviso, Milioni, Feltre, Tarizza. — Bassano, Fabris e Fontana. — Trieste, Seravalle, Zanetti, Kicovich, Leithenburtz — Fiume, Scarpa, Zechel — Gorizia, Ponsoni.

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» per soli centesimi 75.

PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrancare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. — Polvere di riso oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi all'Amministrazione del «Giornale di Udine».

INIEZIONE AL CATRAME

45

del chimico-farmacista

C. PANERAJ

Contro la Blenorragia (scolo) recente e cronica, fiori bianchi etc.

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo oramai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj, oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle mucose della Vessica e di tutto l'apparato genito-urinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggiero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla mucosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o iniezioni.

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, e la *Iniezione Paneraj di Catrame purificato* serve mirabilmente a guarire la blenorragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate *iniezioni caustiche*, che per lo più contengono sali di *Piombo* di *Mercurio* o d'*Argento*.

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la bottiglia con relativa istruzione.

Deposito in UDINE alla Farmacia **Fabris**, Via Mercatovecchio e alla Farmacia di Santa Lucia del sig. **Comessatti** — ARTEGNA Astolfo Giuseppe.

Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

DEI FRATELLI RIZZI

Firenze.



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescita con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3.00.

CERONE AMERICANO

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. Questa tintura, ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità. L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

PREMIATA TINTURA ISTANTANEA

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4.00.

TINTURA FOTOGRAFICA

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero: detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accetta al mondo elegante. Prezzo L. 4.00.

Vendonsi in Udine presso i farmacisti Bosero e Sandri Via della Posta dietro il Duomo e dal profumiere Nicolò Clain Via Mercatovecchio. 43

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire

da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco; fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del «Giornale di Udine» per L. 4.